



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ROBILANTE

*Si manda gratis a tutte le famiglie della Parrocchia
Si riceve con riconoscenza qualsiasi offerta.*

Si ringraziano le gentili persone che ne curano la distribuzione

RISULTATI ELETTORALI

La domenica 7 giugno ed il giorno seguente gli elettori italiani votarono per il rinnovo delle Camere dei Senatori e dei Deputati. Gli aventi diritto al voto per la Camera dei Deputati erano in Italia 30.413.000. Votarono 28.386.610, ossia circa il 94 per cento. Si ebbe una percentuale superiore a quella del 1948, che pareva insuperabile.

I parlamentari da eleggere erano 237 senatori e 590 deputati, da scegliersi questi ultimi tra 6400 candidati, distribuiti in 30 e più liste.

I partiti politici, per la loro funzione politica, si dividevano in due raggruppamenti: 1°) **LE LISTE COLLEGATE** del Centro Democratico, comprendente la Democrazia Cristiana, il Partito Liberale, il Partito Socialista Democratico, il Partito Repubblicano, il Partito Popolare Sud-Tirolese, il Partito Sardo d'Azione e la D. C. Val d'Aosta.

2°) **LE LISTE NON COLLEGATE**, formanti l'Opposizione, cioè il Partito Comunista, il Partito Socialista (Nenni), il Partito Nazionale Monarchico, il Movimento Sociale Italiano e altri 21 partiti minori.

I risultati elettorali per i due gruppi di partiti per le Camere dei Senatori e dei Deputati furono i seguenti:

1° SENATO

- a) *Centro Democratico* voti 12.196.158 - seggi 125
b) *L'Opposizione* » 12.103.388 - » 112

La Democrazia Cristiana, da sola, ebbe 9.894.751 voti, e con i partiti collegati, conquistò al Senato la maggioranza assoluta. Nel Collegio elettorale Cuneo-Saluzzo venne rieletto senatore l'Ing. Antonio Toselli democristiano, con 54.851 voti.

2° CAMERA DEI DEPUTATI

- a) *Centro Democratico* voti 13.498.813 - seggi 302
b) *Opposizione* » 13.598.788 - » 287

La Democrazia Cristiana, da sola, ebbe voti 10.834.466 e, con i partiti collegati, la maggioranza assoluta dei seggi.

Nella circoscrizione elettorale Cuneo-Asti-Alessandria della Lista Democristiana furono rieletti deputati gli On.li Bima, Bubbio, Martino, Brusasca, Sodano, Sabatini, e venne eletto l'Avv. Giovanni Carlo Girauda dell'Ufficio della montagna di Cuneo con 33.732 voti di preferenza.

La nuova Legge elettorale con il premio di maggioranza, non « scattò », perchè nessun partito, o gruppo di partiti collegati, raggiunse la maggioranza assoluta richiesta per la Camera dei Deputati.

A Robilante gli elettori erano 1663. Votarono 1430 con la percentuale del 86 o/o. Però la percentuale sale al 90 o/o, se non teniamo conto dei dispersi in guerra, dei residenti in Francia e di altri, che si trovarono nella impossibilità fisica di recarsi alle urne. Quindi anche a Robilante meglio che cinque anni fa.

L'esito delle elezioni fu il seguente:

1° SENATO

Partito Comunista	voti 133
Partito Liberale	» 30
Partito Socialista Italiano	» 293
Partito Nazionale Monarchico	» 72
Democrazia Cristiana	» 506
Partito Socialista Democratico	» 152
Socialismo - Repubblica - Libertà	» 7
Alleanza Democratica	» 8.

2° CAMERA DEI DEPUTATI

Partito Comunista	voti 131
Partito Liberale	» 33
Partito Socialista Democratico	» 168
Movimento Sociale Italiano	» 6
Partito Nazionale Monarchico	» 77
Partito Socialista Italiano	» 328
Socialismo - Repubblica - Libertà	» 11
Socialisti indipendenti	» 24
Democrazia Cristiana	» 531
Alleanza Democratica	» 8
Partito Repubblicano	» 4

Le schede nulle furono 63 e le bianche 46.

Scorrendo con un po' di attenzione questi risultati elettorali, non si fa a meno di questa osservazione: Le masse degli elettori, più o meno coscientemente, si orientano e si polarizzano in prevalenza verso due idee fra loro opposte: l'idea cristiana, che dà la base alla Democrazia Cristiana e l'idea anticristiana, materialista del Socialcomunismo. Anche i partiti, cosiddetti «laici», alla fin fine devono prendere posizione, se vogliono essere elementi concreti della vita nazionale.

Dai piccoli comuni ai grandi centri industriali ogni elettore, almeno materialmente, ha fatto la sua scelta: « O con Cristo o contro Cristo ».

Non intendo scendere a discriminazioni personali: da una parte i buoni, dall'altra i cattivi, perchè, individualmente, chi giudica con piena cognizione di causa è il Signore. Ma i principi son quelli. Nè può l'elettore, anche se è in buona fede, rendere buona un'idea intrinsecamente malvagia.

Per questo le elezioni, nelle attuali circostanze, entrano nella sfera religiosa ed

hanno imposto a tutti i Vercovi e Sacerdoti di dire la loro parola ammonitrice e chiarificatrice.

CALENDARIO RELIGIOSO

GIUGNO

29: Festa del Papa - Si raccoglie l'Obolo di S. Pietro.

LUGLIO

2: Visitazione di Maria Vergine.

Comunione mensile dei ragazzi.

3: Primo Venerdì del mese. Funzione solita in onore del Sacro Cuore di Gesù durante la Messa prima.

4: Primo Sabato del mese. Funzione in onore del Cuore Immacolato di Maria — Comunione riparatrice.

5: Prima Domenica del mese. Comunione mensile delle Figlie di Maria.

7: S. Messa mensile, applicata ad Intenzione delle Donne Cattoliche.

16: Festa Madonna del Carmine.

ATTENZIONE!

Richiamo l'attenzione, particolare delle Signorine, sulle Norme per la modestia del vestire in chiesa, decretate da Monsignor Vescovo.

1° — È vietato, in modo assoluto, l'ingresso in chiesa e la partecipazione ai SS. Sacramenti alle donne e signorine:

a) che non abbiano le maniche lunghe fino al gomito;

b) che non portino le calze lunghe e che ricoprano tutta la gamba;

c) che non abbiano le vesti fin sotto il ginocchio;

d) che abbiano scollature procaci.

2° — È vietato l'ingresso ai bambini ed alle bambine con le braccia nude o con le vesti o calzoncini che non arrivino almeno ai ginocchi.

3° — Le donne e signorine debbono presentarsi ai SS. Sacramenti della Confessione e Comunione col capo coperto, col viso e con le labbra non deturpate da sciocche vanità di minio e di altre tinture.

ATTIVITA' PARROCCHIALI

1°) CORSI DI CULTURA RELIGIOSA — Durante i mesi invernali si intensificarono e svilupparono le scuole settimanali di religione agli adulti. Numerosissime furono le presenze specialmente da parte della gioventù maschile e femminile. Sorsero scuole anche alle Frazioni di Malandrè - Montasso - ed Agnelli con la collaborazione delle insegnanti signore Attucci Marcellin Caterina, Mandrile Severina in Giordano e Signorina Cristina Satanino, alle quali presentiamo un pubblico vivo ringraziamento per l'opera prestata con sacrificio e buona volontà.

Complessivamente oltre 250 adulti frequentarono con buona assiduità le lezioni.

Particolarmente meritevoli di lode sono i giovani per l'assiduità e la buona volontà dimostrata.

2°) LA SETTIMANA SPIRITUALE — Si tenne dalla domenica di Pasqua alla domenica « in albis »: 5-12 aprile. Predicò con frutto e comune soddisfazione il Rev. P. Andrea Zucco F. M. di Torino. Anche quest'anno la più bella e commovente funzione per la Comunione pasquale ci fu offerta dagli uomini e dai giovani.

3°) LA « TRE GIORNI » per LE MADRI — Contemporaneamente alla Settimana Spirituale si tenne come tutti gli anni, la « 3 giorni » per le madri. La buona propaganda delle militanti di A. C. portò ad un risultato lusinghiero. Nella seconda giornata si contarono 150 donne, presenti alla conferenza del Padre Predicatore e della Delegata del Centro Diocesano U. D. A. C.

4°) LE PRIME COMUNIONI — Nella solennità dell'Ascensione, il 14 maggio, 19 neo-comunicandi festeggiarono Gesù-Eucaristico, ospite divino dei loro cuori nel « giorno più bello » della Prima Comunione. Pochi furono i bambini, che non ebbero la consolazione e la fortuna di essere accompagnati alla balaustra dai genitori e parenti.

Al neo-comunicati rinnoviamo i nostri auguri con l'esortazione ad accostarsi frequentemente alla Santa Comunione, perchè Gesù, l'amico dei fanciulli, lo vuole.

5°) IL MESE DELLA MADONNA — Si svolse con costante frequenza il Mese di Maggio, in onore della Madonna. Ringraziamo la Priora e le Massare della Compagnia delle Figlie di Maria per la cura degli addobbi e dei fiori alla statua di Maria SS.

Cosa però, che manca alla dimostrazione filiale di devozione alla Madre celeste, è una degna chiusura del mese secondo i bei tempi passati, di cui c'è ricordo negli atti della parrocchia. Speriamo che questa deficienza sia corretta negli anni avvenire.

6°) I CATECHISMI PARROCCHIALI — Con la chiusura delle scuole elementari si può dire che i Catechismi parrocchiali siano virtualmente terminati. Tutte le classi hanno dato gli esami e molte con ottimo profitto. Prossimamente si renderà pubblico conto dell'andamento dell'anno, per passare poi alla premiazione.

Ringrazio, per la preziosa opera prestata, tutte le Insegnanti delle Scuole Elementari e le Catechiste parrocchiali.

NELL'AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE

1°) ESAME DI RELIGIONE — Gli iscritti all'Azione Cattolica chiusero il Corso invernale di religione con una prova d'esame orale. Per le donne l'esame fu collettivo, alla presenza di una inviata del Centro Diocesano. Erano presenti una trentina. Le giovani della G. F. diedero la prova individualmente, così pure le Aspiranti maggiori. Alcune però, fatte

timide o dal rispetto umano o dal poco sapere, per scarso interessamento, non si presentarono, danneggiando nella classifica diocesana tutta l'Associazione. E' un doveroso richiamo, perchè per alcune è cosa che si ripete da anni.

L'esame delle Sezioni minori, più semplice e più sommario, fu soddisfacente.

Tutti i giovani della GIAC. erano invece presenti all'esame ed ad essi si aggiunsero ancora molti altri, non iscritti, ma frequentanti il Corso di religione. L'assistente diocesano Rev. Don Cesare Maccagno ne fu ammirato ed ebbe parole di alta lode. Ma quelli, che quest'anno trionfarono su tutta la riga, furono gli Aspiranti della GIAC. Pensate se è poco: una superba prova d'esame, che unitamente alle varie attività svolte durante l'anno sociale, li classificò « i primi » della Diocesi. Per tanto successo, una alla personalità del Centro Nazionale venne appositamente ad interrogarli. Ma gli aspiranti in gamba formidabili e ferratissimi, diedero prova della loro valentia. A tutt'oggi vi posso dire che, oltre al primato diocesano, sono i nostri Aspiranti quotatissimi per il primato regionale e uno, o anche, forse, due di essi andranno a Roma come premio. Hanno ben diritto di cantare vittoria, però devono essere anche molto, ma molto riconoscenti al loro assistente il Signor Vicecurato.

Anche i Fanciulli Cattolici compiono un buon lavoro di iniziative e di studio. « Dopo tutto, essi dicono, noi Fanciulli il Gagliardetto del primato diocesano l'abbiamo portato per un anno intero e l'abbiamo soltanto riconsegnato ora nel Convegno del primo maggio. E chissà che non abbia a ritornare presto a Robifante..... ». — Allora tanti auguri.

2°) LA SEDE DELLA GIAC. — Veramente non ci stavamo proprio più. La sede GIAC. era troppo piccola per i giovani cresciuti di numero. Allora i giovani hanno fatto una cosa semplicissima: l'hanno allargata. Si sono messi d'attorno e muratori, falegnami, imbianchini decoratori improvvisati hanno fatto quanto si doveva fare. (Tra parentesi, dico, che questo è il secondo ampliamento del genere). Ne risultò una Sede, per ora, sufficiente, pulita, luminosa ed accogliente.

3°) TRE SERE GIAC. — Con la sede messa a nuovo i giovani della GIAC. organizzarono una « Tre Sere » per tutti i giovani della parrocchia. I giovani vennero numerosissimi a sentire trattare argomenti morali della massima importanza e chiusero con la « Pasqua del giovane » nella domenica delle Palme.

4°) GITA PREMIO — Quando si incomincia a parlare di questi giovani, capaci a volte di fare scintille, non si finisce più. Per essi il signor Vicecurato organizzò, come premio, una gita sociale turistica in « Pulman » a Rapallo, il 10 maggio. Il viaggio fu ottimo e la soddisfazione di tutti i cinquanta partecipanti completa.

5°) CONFERENZE DI AGGIORNAMENTO — Per iniziativa della Presidenza parrocchiale degli Uo-

mini Cattolici, si tennero nello scorso inverno alcune Conferenze di aggiornamento sopra argomenti della massima importanza. Un tecnico dell'Ufficio della Montagna di Cuneo spiegò la nuova Legge a favore dei territori montani del 25 luglio 1952 n. 991; il Dott. Lelio Ferrari, veterinario provinciale, trattò delle Malattie del bestiame; il Dott. Dotta delle ACLI parlò delle Assicurazioni sociali ed il Dott. Sisto Zearo, con la proiezione di cortometraggi, illustrò alcuni punti di tecnica agraria.

L'interessamento fu notevole. Siamo convinti che i robilantesi, al giorno d'oggi, hanno bisogno di conoscere e di sapere, perchè il mondo cammina. Chi sta abbarbicato agli usi tradizionali, ormai sorpassati, chi non conosce i suoi diritti in campo sociale ormai non ce la fa più.

Speriamo anche in avvenire di potere fare sentire ai volenterosi di sapere una parola nuova ed aggiornata sopra questi argomenti.

CRONACA PARROCCHIALE

1ª VITTIMA DEL SUO DOVERE DI MADRE

Il 19 maggio giunse a Robilante da S. Pier d'Arena la feroce notizia della morte della signora Martini Antonietta in Scapolla. La giovane età della scomparsa ed i particolari della morte, quando due creature erano sbocciate alla vita, commossero ed impressionarono tutti. Ai funerali, che si svolsero a S. Pier d'Arena, larga fu la partecipazione da parte dei robilantesi.



Alla madre, al marito ed a tutti i parenti rinnovo le nostre condoglianze vivissime.

Ricevo, con preghiera di pubblicazione, dal Rev. Don Giuseppe Dalmasso, questi pensieri, scritti in morte della cugina.

« Passò lasciando in tutti il ricordo delle sue virtù. Angelo di amore nella sua casa, vi portò quella intima, serena carità cristiana, quell'amore sincero fra tutti, non mai turbato dalla minima ombra. Angelo di pace passò sorridente, sapendo amare e amare profondamente fino al sacrificio, fino a ridare la vita a chi ormai era spento. Mente elettissima era diventata

la persona insostituibile, da cui si attendeva consiglio e luce. Questa luce non si è spenta, anzi anche ora parla a quanti la conobbero e l'amarono e dice quelle parole di fede, così come lei sola sapeva dire.

« Non piangere se mi ami: oh se tu conoscessi il dono del Signore e il mistero immenso del cielo! Se tu potessi udire il canto degli Angeli e vedermi beata tra di loro! Se i tuoi occhi potessero stupirsi all'incanto di orizzonti senza fine, ai campi luminosi di ogni cosa eterna, ai nuovi sentieri dove ora cammino!

Se per un momento tu potessi come me contemplare la Bellezza davanti alla quale ogni altra bellezza svanisce! Come! Tu mi hai conosciuta, tu mi hai amata nel paese delle ombre e puoi credere di non vedermi dinuovo, di non amarmi ancora nel paese della conoscenza immutabile?

Credi: quando la morte giungerà a spezzare i tuoi legami, come essa è venuta a spezzare quelli, che mi incatenavano e quando un giorno, che Dio soltanto conosce e che ha stabilito, la tua anima volerà al Cielo, dove la mia l'ha preceduta, in quel giorno tu troverai colei, che ti ha amato e che ti ama ancora, ritroverai il suo cuore, ritroverai la sua tenerezza purificata.

Non è nella volontà di Dio che entrando in una vita più felice, io, ingrata ai ricordi e alle gioie pure della mia vita passata, possa venire meno all'amore. Tu mi vedrai dunque trasformata nell'estasi e nella felicità, nel paese ove più non esiste attesa di morte e, tenendoci per mano, percorreremo lentamente il sentiero della luce e della vita e, ai piedi di Dio, ci disetteremo alla fonte inestinguibile di ogni cosa celeste. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami ».

2ª) INGRESSO PARROCCHIALE — La nuova parrocchia di S. Lorenzo di Caraglio accolse, la domenica 3 maggio, trionfalmente il primo Parroco-Pievano nella persona del nostro parrocchiano Rev. Don Angelo Dalmasso. La popolazione era esultante e molti occhi lucidi di commozione dicevano la gioia di vedere realizzato quello, che, forse al più, pareva un sogno irrealizzabile. L'avventura d'essersi incontrati con Don Angelo e di averlo accolto come Cappellano spiegava la festività. Senza questa felice coincidenza S. Lorenzo avrebbe forse ancora aspettato per molto tempo.

Al Neo Pievano presentiamo di cuore i più sinceri auguri di lungo e fecondo apostolato. Ad multos annos!

3ª) VESTIZIONE RELIGIOSA — Da tutte le vie giungono al Signore le anime, in tutti i campi la mano divina raccoglie i fiori più profumati. Lo prova la vocazione religiosa della signorina Giordano Albina, sbocciata quasi fiore estemporaneo tra la sorpresa ed i commenti di molti.

Sta il fatto che la giovane parrocchiana è ora esultante, come dice in uno scritto, « per tanta grazia che mi rende così felice » ed è disposta « a seguire l'invito del Signore, che mi chiama a consacrarmi totalmente a Lui per tutta la vita ».

Entrata nell'ottobre scorso nella Congregazione delle « Suore di S. Giuseppe » di Cuneo, il giorno 15 giugno fece la Vestizione. Parteciparono alla commovente funzione le amiche più intime ed altre giovani della parrocchia, accompagnate dalla Rev. da Direttrice dell'Asilo. Nella Vestizione prese il nome di Suor Florina.

Alla novella Suora, che inizia i due anni di noviziato, facciamo l'augurio di potere giungere felicemente alla Professione. Congratulazioni vivissime alla famiglia!

4°) SOLIDARIETÀ CRISTIANA — Un bel gesto di solidarietà umana e cristiana compì la popolazione robilantese nei riguardi della famiglia del povero operaio Giordano Pietro (Piazza Olivero), colpito da gravissima malattia, che ne rese necessario il ricovero in ospedale. Alla moglie con numerosa famiglia in tenerissima età, senza l'opera del marito, si presentò lo spettro della fame. L'iniziativa di soccorso presa dal signor Percivale Ferdinando, presidente dell'E.C.A., mediante pubblica sottoscrizione, si concretò in una offerta, che permise alla disgraziata famiglia di fare fronte ai bisogni più urgenti. Pubblico l'elenco degli offerenti:

Fratelli Giordanengo, L. 1000 — Percivale Ferdinando, 500 — Sordello Attilio, 500 — Giordano Giovanni (Cepin), 500 — Sordello Rita in Tosello, 100 — Botto Bernardino, 200 — Sordello Nicolao (manciandun), 500 — Vallauri Carmela, 100 — Marchisio Vincenzo, 200 — Sorelle Giordanengo (oste), 100 — Giraudo Michele, 500 — Francia Luigi, 200 — Giordanengo Donato, 200 — Re Arturo, 200 — Giordanengo Giuseppe (elettricista), 500 — Panetteria Fantino, 200 — Macelleria Martini, 500 — Dott. Gavioli, 300 — Re Adelaide, 350 — Bosco Attilio, 300 — Landra (ferroviero), 100 — Gaggero (ciclista), 100 — Martino Donato, 100 — Mandrile Luigi (osteria), 200 — Parola Cesare, 200 — Mellano Rag. Aristide, 500 — Dalmasso Donato, 150 — Armand Letizia, 500 — Simonelli Elvira, 250 — Re Margherita, 100 — Ditta Giordano e Vallauri, 1000 — Dott. Tortorano Luigi, 1000 — Dott. Capitolo Giovanni, 1000 — Re Michele, 200 — Rag. Fornari, 200 — Daon, 200 — Ing. Ubezio, 140 — Sig. Audisio, 200 — N. N., 200 — Rev. Don Romana, 100 — Insegnanti Scuole Elementari, 1400 — Ditta Siro, 500 — Renzini 100 — Ferroviari, 2200 — Mario (Autista di Vallauri), 100 — Varengo Massimo (Caraglio), 1000 — Pellegrino Maria, Casa Canonica, 500. Totale offerte L. 19.890.

5°) IL NUOVO OROLOGIO — Il vecchio orologio, installato sulla torre campanaria nel lontano 1803 da certa Ditta Martina di Torino, non ce la faceva più a camminare per bene. Perciò venne sostituito da altro di tipo più moderno della Ditta G. Giusta di S. Michele Mondovì. I tre vecchi quadranti furono rinnovati e rimodernati ed un quarto se ne aggiunse, verso la regione del Malandrè. L'impianto di luce permette la vista delle ore durante la notte.

Tutto fu provveduto a cura e spese del Municipio.

Il nuovo orologio è entrato nel corso della vita robilantese: segna la prima ora di chi nasce e l'ultima di chi muore, le trepide attese e le ore del piante e della gioia, il tempo della preghiera e del lavoro.

Ricorda a tutti l'inarrestabile correre verso l'ora del rend'conto finale, verso l'eternità.

6°) NEI MASSERAGGI PARROCCHIALI — In sostituzione della massara del Suffragio Lupino Maria in Sordello, impossibilitata ad assolvere il suo ufficio, fu nominata la signora Fulcheri Lucia in Giordano.

7°) COMPAGNIA DELL'ANGELO CUSTODE — Priore: Aime Demetrio, T. Massa.

Massari: Giordanengo Nicolao, T. Consolino — Landra Secondo, Casello n. 47.

8°) CLASSI IN FESTA — Il giorno seguente la solennità della Pentecoste, 25 maggio, le classi del 1883 e 1893 celebrarono i 70 e 60 anni di età con la S. Messa alla Cappella di S. Anna, in suffragio dei coetanei defunti, e con il pranzo sociale. Nella circostanza offrirono a S. Anna L. 500.

Il giorno di « Pasquetta » festeggiò i 30 anni la classe del 1923. Anch'essi fecero celebrare la S. Messa ed offrirono per la Lampada di S. Anna L. 600.

9°) NOZZE D'ORO — Il 18 aprile i coniugi Giordanengo Carlo e Giordanengo Anna Lucia ed il 20 i coniugi Cerato Antonio e Landra Teresa festeggiarono, dopo i cinquant'anni di matrimonio, le « Nozze d'Oro ».

Circondati dai figli, nipoti ed altri parenti assistettero commossi, nei relativi giorni anniversari, alla S. Messa, celebrata in ringraziamento al Signore e ricevettero con fede la particolare benedizione, disposta, ultimamente, per la circostanza, dalla S. C. del Sacramenti.

Alle due coppie di sposi, che felicemente hanno tagliato il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio, auguriamo di tutto cuore di potere ancora celebrare le « Nozze di Diamante ».

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

BATTESIMI — Giordano Lucia Rosalia di Giovanni Matteo e di Giordano Maddalena, nata il 9 marzo e batt. il 26.

Sordello Secondo di Giuseppe Donato e di Giordanengo Lucia (T. Chiapello), nato il 23 marzo e batt. il 1° aprile.

Giordano Giovanni Giacomo di Stefano e di Giordanengo Lucia, (T. Buonasera Agnelli), nato il 1 aprile e batt. il 15.

Sordello Adriano di Nicolao e di Dalmasso Corina, (Via Vittorio Veneto), nato il 28 marzo e batt. il 4 aprile.

Pettavino Marilena di Donato e di Giordanengo Antonina, (T. Missionari), nata il 28 marzo e batt. il 4 aprile.

Dalmasso Aurelia Maria di Secondo e di Bodino

Marianna, (T. Pettavino Soltano), nata il 29 marzo e batt. il 6 aprile.

Blangero Silvano Nicolino di Secondino e di Dalmasso Lucia, (Vallone Cirinot), nato il 6 aprile e batt. il 12.

Giordano Secondina Lucia di Pierino e di Dalmasso Caterina, (T. Catinas Agnelli), nata il 24 aprile e batt. il 20 maggio.

Gavioli Renata Albertina Lia di Isidoro e di Carletto Carla, (Farmacia), nata il 20 aprile e batt. il 20.

Giordano Franco Donato di Giacomo e di Carletto Caterina, (Vermenera), nato il 9 maggio e batt. il 14.

Bertaina Bruna Lucia di Andrea e di Giordano Giuseppina, (T. Sordello), nata il 2 giugno e batt. il 10.

MATRIMONI — Bertaina Andrea di Michele (Cialancie) e Giordano Giuseppina fu Vincenzo (Agnelli), il 28 marzo.

Enrico Mario Onorato di Antonio (Torino) e Dalmasso Maria Angela di Bartolomeo (T. Gaia), il 5 aprile.

Dalmasso Giacomo di Umberto Vittorio (T. Carletto Montasso) e Dalmasso Maria Anna di Nicolao Donato (T. Boschi), il 2 maggio.

Pettavino Fiorentino fu Angelo (T. Pettavino Soprano) e Dalmasso Margherita di Donato (T. Nuovo), il 9 maggio.

Girauda Pietro di Giuseppe (Rocccavione), e Vallauri Carmela Nicolina di Biagio (T. Miculin), il 23 maggio.

Risso Severino Giacomo di Nicolao (T. Castello) e Dalmasso Lucia di Giacomo fu Nicolao (Malandrè), il 23 maggio.

MORTI — Macario Teresa Orsola (T. Ghèe), di anni 78, il 1 aprile.

Giordano Giuseppe (T. Prinetta Agnelli), d'anni 72, il 12 aprile.

Pettavino Donato (T. Missionari), d'anni 47, il 3 maggio.

Giordanengo Giacomo (T. Chiapello), d'anni 60, il 18 maggio.

Risso Caterina (Via Vittorio Veneto), d'anni 74, il 3 giugno.

Vinciguerra Alberta (T. Consolino), d'anni 81, il 3 giugno.

OFFERTE

PER IL BOLLETTINO — Coniugi Giordano Giovanni e Maddalena, nel battesimo della figlia Lucia Rosalia, L. 500 — Morena Ferdinando, in onore di S. Magno, 100 — Consolino Liberata, 500 — Giordanengo Maddalena (Agnelli), 600 — Sordello Giuseppe Donato, nel battesimo del figlio Secondo, 500 — Sposi Bertaina Andrea e Giordano Giuseppina, nella celebrazione del matrimonio, 500 — Dalmasso Liberata (Agnelli), 220 — Giordano Nicolao (T. Tetun), 100 — Consolino Lucia Ved. Clemente, in suffragio del padre Antonio, 500 — Giordanengo Bartolomeo,

(Battita), 250 — N. N., 150 — Sig. Longo (stazione), 500 — Sordello Giorgio (mori), 100 — Dalmasso Giuseppe (T. Chirio Malandrè), in onore di S. Magno, 500 — Fam. Lamberli, 100 — Giordano Donato, 300 — Giordanengo Giancarlo, 50° anniversario di matrimonio dei nonni, 200 — Giordano Beatrice in Giordanengo, 100 — Giordano Albina, 100 — Miatto Antonio, 100 — Macario Luigi, in occasione dello spotalizio, 500 — Fam. Granella (Briga) nel 50° anniversario di matrimonio dei genitori coniugi Giordanengo Carlo e Giordanengo Lucia, 2000 — Giordanengo Edoardo, in suffragio delle anime, 200 — Coniugi Cerato Antonio e Landra Teresa, nel festeggiare le Nozze d'oro, 200 — N. N., 550 — Sposi Pettavino Fiorentino e Dalmasso Marcherita, nello spotalizio, 400 — Fam. Fantino, 200 — Dalmasso Nicolao (T. Boschi), 200 — Sposi Dalmasso Giacomo e Dalmasso Maria, nello spotalizio, 600 — Dalmasso Anna (T. Ghèe), in suffragio della madre, 100 — Poggi Giovanni, Genova, 500 — Macario Pierina, in suffragio del marito, 200 — Coniugi Giordano, 100 — Fam. Giordano (T. Giob), 200 — N. N., 100 — Coniugi Giordanengo Albino e Vallauri Maria (Genova), 1000 — Landra Giuseppe (Casello n° 47), 100 — Risso Severino (T. Castello), nello spotalizio, 500 — Risso Giacomo (T. Marchet), 150 — Romana Oreste, 100 — Giordanengo donato (T. Bellone Montasso), 200 — Giordanengo Carlo (T. Chiapello), in suffragio del padre, 200 — Fantino Giuseppe, 100 — Dalmasso Lucia (T. Mirella), 100 — Fam. Giordanengo (T. Teulin), 200 — Giordano Giuseppe (Canè des Maures), Fr. 200 — Giordano Maria (T. Violetta), L. 100 — Fam. Dalmasso (T. Carletto Vermenera), 100 — Fam. Risso, in suffragio della madre, 500 — N. N., 250 — Martini Lidia in Girauda, 500 — Pellegrino Maria Ved. Dalmasso, 100.

PER LA CHIESA PARROCCHIALE — Fam. Consolino L. 1000 — N. N., in onore di S. Magno, 100 — Giordano Silvia in Battaglia, per G. R., 1000 — Dalmasso Caterina (mobilitificio), 1000 — N. N., 250 — Fam. Giordano-Battaglia, in occasione della Vestizione Religiosa di Albina, 1000.

PER SANT'ANNA E PER LA LAMPADA — Fam. Martino (V. Emina) L. 100 — Consolino Liberata e Giuslina, 1000 — Classe 1923, 600 — Giordanengo Graziano, 200 — Classi 1883 e 1893, 500 — Consolino Maria, 200.

PER LA BORSA DEL SEMINARISTA "SAN DONATO" — Consolino Liberata, L. 700.

*Visto sulla osta alla stampa,
Cuneo, 27 giugno 1953
Il Revisore: Can. Lorenzo Giordanengo.*

SAC. PELLEGRINO ANTONIO, DIRETTORE RESPONSABILE

Pubblic. autorizzata dal Presidente del Tribunale di Cuneo
con decreto del 17-12-1948

Tip. Minaglia - Conforti - Cuneo, via E. Filiberto, 8 - Tel. 25-66